



**Facoltà di Medicina
e Odontoiatria**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Magnifico Rettore: Prof. Luigi Frati

*Presidente di Facoltà: Prof. Adriano
Redler*

Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia “D”

Presidente: Prof.ssa Stefania Basili

Libretto dello studente

- Esami di profitto/Esami sostenuti
- Prove in Itinere/Idoneità, Colloqui/Autovalutazioni
- Attività Didattiche Elettive (ADE)
- Attività Pratiche Professionalizzanti (APP)
- Preparazione Prova Finale (Internato per la tesi di Laurea)

Facoltà di Medicina
e Odontoiatria



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Magnifico Rettore: Prof. Luigi Frati

Preside di Facoltà: Prof. Adriano Redler

Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia “D”

Presidente: Prof.ssa Stefania Basili

Libretto dello studente

- Esami di profitto/Esami sostenuti
- Prove in Itinere/Idoneità, Colloqui/Autovalutazioni
- Attività Didattiche Elettive (ADE)
- Attività Pratiche Professionalizzanti (APP)
- Internato per la tesi di Laurea

Cognome _____ Nome _____

Nato il _____ a _____ Matricola n° _____

A.A. di Immatricolazione _____ / _____

Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia “D”

Presidente CLMMC

Prof.ssa Stefania Basili

Editing

Anastasia Tarquini

© Settembre 2012 - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
www.uniroma1.it

Breve presentazione del Corso di Laurea Magistrale “D”

Gentile Studente,

questo libretto accompagnerà il suo percorso di studi all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia “D” della Facoltà di Medicina e Odontoiatria dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia “D”, in cui è immatricolato, ha come precipuo impegno quello di realizzare, attraverso il suo ordinamento didattico, un'offerta formativa, tesa a valorizzare tutte le potenzialità dello studente e permetterne una preparazione professionale ed etica in linea con i principi universalmente riconosciuti per diventare un professionista della salute adeguato alle richieste della Società.

Sono caratteristiche dell'attività svolta dal Corso di Laurea, oltre l'offerta di una preparazione costantemente aggiornata e scientificamente elevata, la condivisione di ogni iniziativa con gli studenti e la disponibilità ad accogliere le istanze provenienti da tutte le componenti della Comunità Educante della quale da oggi voi farete parte.

Altro principio che caratterizza il nostro corso è quello che “nessuno rimanga indietro” e per questo vi assicuriamo che, anche se solo per uno di voi il percorso fosse più lungo, noi lo faremo con lui.

*I Docenti del Corso di Laurea Magistrale
in Medicina e Chirurgia “D”*

Facoltà di Medicina e Odontoiatria
Sapienza Università di Roma

	Piano di studio antecedente a.a. 2017-2018	
	Esami	CFU
1	Fisica Medica	6
2	Chimica e Propedeutica Biochimica	9
3	Biologia e Genetica	13
4	Istologia ed Embriologia Umana	8
5	Biochimica	14
6	Metodologia Medico Scientifica di Base (I-II-III)	14
7	Anatomia Umana	19
8	Microbiologia	7
9	Immunologia e Immunopatologia	8
10	Fisiologia Umana	17
11	Patologia e Fisiopatologia Generale	18
12	Medicina di Laboratorio	12
13	Metodologia Medico Scientifica Clinica (ex IV-V-VI)	22
14	Patologia Integrata I	12
15	Patologia Integrata II	6
16	Patologia Integrata III	13
17	Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomo-Cliniche	11
18	Diagnostica per Immagini	5
19	Metodologia Medico Scientifica Integrata (ex VII-VIII)	7
20	Farmacologia e Tossicologia	7
21	Patologia Integrata IV	8
22	Patologia Integrata V	6
23	Malattie del Sistema Nervoso	5
24	Medicina Interna e Chirurgia Generale I	7
25	Lingua Inglese (I-II-III-IV-V)	12
26	Dermatologia e Chirurgia Plastica	3
27	Psichiatria e Psicologia Clinica	4
28	Malattie dell'Apparato Locomotore e Reumatologia	3
29	Patologia degli Organi di Senso	7
30	Medicina Interna e Chirurgia Generale II	8
31	Ginecologia e Ostetricia	5
32	Pediatria	6
33	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica (ex IX-X)	7
34	Medicina Interna e Chirurgia Generale III	10
35	Metodologia Medico Scientifica: Medicina Legale (ex XI)	5
36	Emergenze Medico-Chirurgiche	10

Cognome_Nome _____ Matr _____ Prove in
itinere/idoneità, Colloqui/Autovalutazioni*

Data	Corso Integrato	Valutazione	CFU	Firma del Docente

* Le prove in itinere o le valutazioni vengono registrate dal Docente insieme ai relativi CFU.

Cognome _____ Nome _____ Matr _____

Prove in itinere/idoneità, Colloqui/Autovalutazioni*

Data	<i>Corso Integrato</i>	Valutazione	CFU	<i>Firma del Docente</i>

* Le prove in itinere o le valutazioni vengono registrate dal Docente insieme ai relativi CFU.

Attività Didattiche Elettive (ADE)

(a scelta dello Studente)

Cognome _____ Nome _____ Matr _____

Attività Didattica Elettiva del I Anno I-II semestre (annuale)

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'Attività	Firma leggibile e Timbro del Docente Responsabile	CFU

Totale CFU 1

Firma e Timbro del Coordinatore del II semestre (per delega del Presidente del CLM-D)

(Le ADE vanno ratificate entro e non oltre il II semestre dell'anno accademico di riferimento)

Cognome_Nome_____Matr_____Attività Didattica

Elettiva del II Anno I-II semestre (annuale)

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'Attività	Firma leggibile e Timbro del Docente Responsabile	CFU

Totale CFU 1

Firma e Timbro del Coordinatore del II semestre (per delega del Presidente del CLM-D)

(Le ADE vanno ratificate entro e non oltre il II semestre dell'anno accademico di riferimento)

Cognome_Nome _____ Matr _____ Attività Didattica

Elettiva del III Anno I-II semestre (annuale)

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'Attività	Firma leggibile e Timbro del Docente Responsabile	CFU

Totale CFU 1

Firma e Timbro del Coordinatore del II semestre (per delega del Presidente del CLM-D)

(Le ADE vanno ratificate entro e non oltre il II semestre dell'anno accademico di riferimento)

Cognome_Nome_____Matr_____Attività Didattica

Elettiva del IV Anno I-II semestre (annuale)

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'Attività	Firma leggibile e Timbro del Docente Responsabile	CFU

Totale CFU 1

Firma e Timbro del Coordinatore del II semestre (per delega del Presidente del CLM-D)

(Le ADE vanno ratificate entro e non oltre il II semestre dell'anno accademico di riferimento)

Cognome_Nome _____ Matr _____ Attività Didattica

Elettiva del V Anno I-II semestre (annuale)

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'Attività	Firma leggibile e Timbro del Docente Responsabile	CFU

Totale CFU 2

Firma e Timbro del Coordinatore del II semestre (per delega del Presidente del CLM-D)

(Le ADE vanno ratificate entro e non oltre il II semestre dell'anno accademico di riferimento)

Attività Didattica Elettiva del VI Anno I-II semestre (annuale)**Totale CFU 2**

(Le ADE vanno ratificate entro e non oltre il II semestre dell'anno accademico di riferimento)

**Certificazione
Attività Pratiche Professionalizzanti
(APP)**

I Anno

	Abilità (sa eseguire) ACCESSORIA	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
1			

II Anno

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
2	Diagnosi d'organo normale al microscopio (riconoscimento preparati microscopici)	Anatomia Umana	
3	Misurazione della pressione arteriosa	Metodologia Medico Scientifica Clinica	
4	Primo approccio al paziente: disinfezione della cute, trattamento delle ferite superficiali, primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare	Metodologia Medico Scientifica Clinica	

III Anno

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
5	Preparazione di fleboclisi	Metodologia Medico Scientifica Clinica	
6	Prelievo di sangue venoso	Metodologia Medico Scientifica Clinica	
7	Rilievi generali dell'E.O.	Metodologia Medico Scientifica Clinica	
8	Eseguire un'analisi di laboratorio standard delle urine (fisico, chimico e microbiologico)	Medicina di Laboratorio	

III Anno (segue)

	<i>Abilità (sa eseguire)</i>	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
9	Allestire uno striscio di sangue periferico e leggere al microscopio un esame emocromocitometrico non patologico	Medicina di Laboratorio	

IV Anno

	<i>Abilità (sa eseguire)</i>	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
10	Eseguire l'E.O. dell'apparato cardiovascolare	Patologia Integrata I	
11	Rilevare la frequenza cardiaca periferica	Patologia Integrata I	
12	Rilevare la frequenza cardiaca centrale	Patologia Integrata I	
13	Interpretazione dei principali quadri elettrocardiografici	Patologia Integrata I	
14	Eseguire le prove di funzionalità respiratorie	Patologia Integrata I	
15	Interpretare i valori di emogasanalisi	Patologia Integrata I	
16	Eseguire l'E.O. toracopolmonare	Patologia Integrata I	
17	Eseguire l'E.O. dell'apparato urinario	Patologia Integrata II	
18	Interpretazione clinica dei risultati dell'esame chimico, fisico, colturale e citologico delle urine	Patologia Integrata II	
19	Raccogliere le urine per esame citologico e interpretare il relativo referto	Patologia Integrata II	

IV Anno (segue)

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
20	Interpretazione clinica delle prove di funzionalità renale (filtrazione e metabolismo idroelettrolitico)	Patologia Integrata II	
21	Eseguire un ECG	Metodologia Medico Scientifica Integrata	
22	Eseguire anamnesi ed E.O. per le principali malattie gastroenterologiche ed endocrinologiche	Patologia Integrata III	
23	Interpretazione dei principali esami di laboratorio ed endoscopici in gastroenterologia	Patologia Integrata III	
24	E.O. della tiroide	Patologia Integrata III	
25	Dosare la glicemia con apparecchio portatile (reflettometro)	Patologia Integrata III	
26	Eseguire un'analisi delle urine con stik per glicosuria, proteinuria, acetone	Patologia Integrata III	
27	Interpretare i referti radiologici relativi ai quadri delle principali patologie degli organi e apparati	Diagnostica per Immagini	
28	Interpretare i referti medico- nucleari relativi ai quadri delle principali patologie degli organi e apparati	Diagnostica per Immagini	

V Anno

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
29	Interpretazione clinica dei principali esami di laboratorio in ematologia	Patologia Integrata IV	

V Anno (segue)

	Abilità (<i>sa eseguire</i>)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
30	Anamnesi ed E.O. neurologico	Malattie Sistema Nervoso	
31	Applicare durante la visita delle misure di protezione del paziente rispetto al contagio di malattie infettive	Patologia Integrata V	
32	Applicare durante la visita delle misure di autoprotezione nei confronti di pazienti ad elevata infettività	Patologia Integrata V	
33	Uso degli antibiotici: linee guida	Patologia Integrata V	
34	Interpretare una curva termica	Patologia Integrata V	
35	Richiedere ed interpretare <i>markers</i> tumorali	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
36	Richiedere ed interpretare i più comuni esami di laboratorio	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
37	Effettuare iniezioni endovenose	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
38	Effettuare iniezioni intramuscolari	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
39	Effettuare iniezioni intra-dermiche/sottocutanee	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
40	Valutare lo stato di nutrizione	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
41	Effettuare un bilancio idrico	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
42	E.O. dermatologico	Dermatologia	
43	Medicazioni in dermatologia – trattamento cicatrici	Dermatologia	
44	Eseguire l'esame del cavo orale compreso lo stato della dentatura e della mucosa con interpretazione di referti radiografici	Patologie Organi di Senso	

V Anno (segue)

	Abilità (<i>sa eseguire</i>)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
45	Eseguire E.O. non strumentale di naso, orecchio e faringe	Patologie Organi di Senso	
46	Eseguire con l'otoscopio l'esame del condotto uditivo esterno	Patologie Organi di Senso	
47	Interpretazione di massima di un esame audiometrico	Patologie Organi di Senso	
48	Eseguire l'E.O. maxillo-facciale con interpretazione di referti radiografici	Patologie Organi di Senso	
49	Eseguire l'E.O. non strumentale di occhio e annessi	Patologie Organi di Senso	
50	Somministrare colliri e pomate	Patologie Organi di Senso	
51	Individuare i deficit visivi e le patologie oftalmologiche infantili	Patologie Organi di Senso	
52	Anamnesi ed E.O. muscolo-scheletrico	Malattie dell'Apparato Locomotore e Reumatologia	
53	Interpretare i quadri e referti di una radiografia dello scheletro	Malattie dell'Apparato Locomotore e Reumatologia	
54	Saper compilare una notifica di un caso a fini epidemiologici	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica	
55	Saper compilare una notifica obbligatoria per malattie infettive	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica	
56	Applicare il calendario vaccinale obbligatorio e su base volontaria	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica	

VI Anno

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
57	Saper utilizzare gli strumenti di valutazione dell'appropriatezza clinica e organizzativa	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica	
58	Saper utilizzare dati epidemiologici per la valutazione costi/benefici	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica	
59	Anamnesi ed E.O. pediatrico e neonatale	Pediatria	
60	Calcolare l'indice di Apgar	Pediatria	
61	Aver assistito al parto ed al secondamento	Ostetricia e Ginecologia	
62	E.O. ginecologico	Ostetricia e Ginecologia	
63	Impostare la terapia antipiretica	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
64	Impostare la terapia antibiotica	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
65	Impostare la terapia dell'insufficienza epatica	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
66	Effettuare una richiesta di terapia trasfusionale	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
67	Applicare l'O2 terapia	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
68	Effettuare una richiesta di esami specialistici e di laboratorio	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
69	Saper redigere un certificato di morte	Metodologia Medico Scientifica: Medicina Legale	
70	Richiedere il consenso informato	Metodologia Medico Scientifica: Medicina Legale	

VI Anno (segue)

	Abilità (<i>sa eseguire</i>)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
71	Compilare un rapporto di accettazione-dimissione con relative codifiche delle diagnosi e delle procedure	Metodologia Medico Scientifica: Medicina Legale	
72	Impostare la terapia di un sanguinamento del tubo digerente	Emergenze Medico-Chirurgiche	
73	Impostare la terapia della colica biliare e renale	Emergenze Medico-Chirurgiche	
74	Impostare la terapia dell'insufficienza renale	Emergenze Medico-Chirurgiche	
75	Impostare la terapia della insufficienza cerebrovascolare	Emergenze Medico-Chirurgiche	
76	Impostare la terapia dell'insufficienza respiratoria	Emergenze Medico-Chirurgiche	
77	Impostare la terapia dell'insufficienza cardiaca	Emergenze Medico-Chirurgiche	
78	Impostare la terapia della sindrome coronarica acuta e dell'ipertensione arteriosa	Emergenze Medico-Chirurgiche	
79	Impostare la terapia del diabete mellito di tipo I e II	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
80	Impostare la terapia analgesica	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
81	Compilare una ricetta medica	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
82	Eseguire l'E.O. generale e segmentale	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
83	Effettuare una valutazione fisica, nutrizionale e psichica del paziente anziano	Medicina Interna Chirurgia Generale III	

VI Anno (segue)

	Abilità (<i>sa eseguire</i>)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
84	Calcolare il bilancio idrico dell'anziano	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
85	Discutere e negoziare con colleghi, personale, familiari e parenti, i comportamenti e gli atteggiamenti da tenersi come singoli medici e come parte di una <i>équipe</i> con malati, in particolare in presenza di fragilità o problemi di adattamento all'ambiente (ad esempio, Valutazione Multi-dimensionale nel paziente geriatrico)	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
86	Compilare una richiesta di trasferimento in lunga degenza e/o in riabilitazione	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
87	Informare il paziente e gestirlo con i familiari; discutere con il paziente sul beneficio e sul rischio di un trattamento	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
88	Compilare una cartella e una relazione clinica	Medicina Interna Chirurgia Generale III	



Facoltà di Medicina
e Odontoiatria

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Corso di Laurea Magistrale
in Medicina e Chirurgia "D"

Internato per la Tesi di Laurea
(Preparazione della Prova Finale)

Argomento _____

CFU _____

Assegnato il _____ / _____ / _____

Relatore Prof. _____ **S.S.D.** _____
(Firma e Timbro)

Correlatore Prof. (eventuale) _____
(Firma e Timbro)

Direttore Dipartimento Prof. _____
(Firma e Timbro)

Caro studente, Ti prego di prendere visione del presente atto.**CONSIDERATO**

il "Codice in materia di protezione dei dati personali" attualmente vigente (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – <http://www.camera.it/parlam/leggi/deleghe/03196dl.htm>)

VISTA

l'assegnazione, come Studente, per lo svolgimento delle attività didattiche professionalizzanti a strutture dedicate all'assistenza durante il corso dei tuoi studi, sei tenuto al rispetto della riservatezza per tutti i dati di cui verrai a conoscenza (in forma verbale, cartacea ed elettronica).

I dati devono essere trattati in osservanza ai criteri di riservatezza e nel rispetto delle misure di sicurezza (intendendo in tal senso i rischi di perdita, distruzione o diffusione di dati concernenti i pazienti).

A tutela della riservatezza di tali dati lo Studente NON HA chiavi di accesso al sistema informatico e telematico aziendale, NON UTILIZZA supporti rimovibili per il trasferimento di dati personali inerenti la salute dei pazienti e non asporta o duplica materiale sensibile inerente la salute delle persone.

Sicuri che terrai conto di tali misure, Ti porgiamo i nostri più cordiali saluti.

I Docenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia "D"

Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Sapienza Università di Roma

Codice di comportamento del Docente tutor e dello studente iscritto ai CLM in Medicina e Chirurgia nello svolgimento delle attività didattiche cliniche tutoriali

Proff. Giuseppe Familiari, Pietro Gallo, Andrea Lenzi ed Eugenio Gaudio

Sapienza Università di Roma

Facoltà di Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia

1. Premessa

Un reale rinnovamento curriculare e organizzativo del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia non può prescindere da un impegno forte e costante dei docenti e degli studenti, all'interno di una vera e propria comunità educante che sappia condividere uno spirito di piena collaborazione nell'interesse superiore del doversi prendere cura di una persona e del suo pieno benessere psico-fisico e sociale. Docenti e studenti, insieme, debbono pertanto condividere intenti, valori e doveri nello svolgimento delle attività tutoriali condotte all'interno delle strutture assistenziali e del territorio.

2. I fondamenti etici

L'etica come base di azione del docente e dello studente

La comunità accademica si dovrà avvalere di docenti che siano consapevoli della loro missione ed osservino nel loro comportamento professionale l'etica dell'impegno, l'etica della responsabilità, l'etica della comunicazione, e l'etica della relazione; la dialettica tra le forme etiche troverà il giusto baricentro nella **responsabilità**, per poter essere organicamente costruttiva.

L'etica dell'**impegno** consisterà nell'assunzione di un *compito formativo*, nel partecipare attivamente a un processo che deve coinvolgere il docente e l'allievo. Impegnarsi significa collaborare, pianificare obiettivi e darsi compiti.

L'etica della **responsabilità** vedrà il docente disponibile, efficiente, valutabile, una risorsa per lo studente e per il suo futuro.

L'etica della **comunicazione** dovrà essere intesa come capacità di ascolto, dialogo, argomentazione, conversazione, che sono la dimensione tipica dell'insegnare.

L'etica della **relazione** parte dal rispetto e dalla conferma dell'altro come interlocutore paritario (partner). I docenti devono essere testimoni di una relazione costruttiva e rispettosa con gli altri docenti, con tutti i professionisti della salute che collaborano al benessere del paziente, con gli studenti (evitando qualsiasi forma di "didattica per umiliazione"), e con i pazienti. I docenti devono mostrare e insegnare rispetto per il paziente, per la sua persona, e insegnare a vedere in lui un interlocutore competente del processo di cura. I docenti devono presentare gli studenti ai pazienti come futuri membri della professione medica, e responsabilizzarli a collaborare nel loro processo formativo.

Gli studenti devono sviluppare una relazione positiva e rispettosa con gli altri studenti (apprendimento cooperativo), con i docenti e i professionisti della salute ed, evidentemente, con i pazienti.

Il Rapporto con il Paziente: norme di etica "essenziale"

Nei rapporti con i pazienti, sia gli studenti che i docenti saranno ispirati ai diritti irrinunciabili dei pazienti stessi. Questi comprendono non solo la salute come diritto umano fondamentale e l'equa distribuzione di tale diritto pianificata dal Governo Nazionale, Regionale e dalle Istituzioni Universitarie e Ospedaliere, ma anche e soprattutto il rapporto individuale con il professionista che sia basato sui principi della beneficenza, della non maleficenza, del rispetto dell'autonomia del paziente e secondo le norme del codice deontologico e quelle più importanti dell'etica sociale.

Questi principi dovranno essere quindi insegnati agli studenti da docenti che dovranno essere modello di comportamento professionale nell'evidenziare, oltre il corretto agire clinico, i diritti dei pazienti con particolare riferimento ai rischi di perdita della dignità personale o della fiducia, soprattutto quando il paziente è confinato all'interno di un reparto di degenza.

Il tirocinio clinico, pertanto, oltre al raggiungimento degli obiettivi clinici specifici del "saper fare" previsti nel core curriculum, assicurerà anche le basi del "saper essere" attraverso una pratica clinica che sappia mettere in evidenza i diritti fondamentali dei pazienti in termini di:

- a) *dignità della persona* come riconoscimento dei valori individuali di ogni singolopaziente;

- b) *rispetto del paziente* soprattutto in considerazione della vulnerabilità che accompagna l'uomo ammalato, diminuendone l'autonomia, specie all'interno di un ambiente spersonalizzato come il contesto ospedaliero;
- c) *impegno ad agire nell'interesse del paziente*, come base fondante della professionalità medica;
- d) *corretta informazione del paziente*, come base irrinunciabile di ogni decisione di cura della salute, sia per il medico sia per il paziente;
- e) *fiducia del paziente*, come fiducia nella competenza, integrità, abilità e cortesia del medico e dello studente.

3. Aspetti didattici e pedagogici

Competenza e responsabilità crescenti

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, nel loro percorso formativo e sotto la guida attenta del docente tutore, debbono essere in grado di assumersi un livello crescente di responsabilità di cura del paziente, in accordo con l'accrescersi del loro livello di preparazione teorica e della loro abilità clinica. Gli studenti non possono, in ogni caso, assumersi dirette responsabilità cliniche che eccedano il loro grado di autonomia, così come previsto nell'ordinamento didattico, né sostituirsi impropriamente in azioni cliniche di competenza dei docenti di ruolo o altro personale sanitario del SSN.

Contemporaneamente alle opportunità legate all'incremento delle loro abilità cliniche e di competenza professionale, gli studenti debbono poter avere ampie opportunità di consolidare le loro conoscenze attraverso la concessione di un tempo adeguato per la revisione critica di quanto appreso (il fine del CL è quello di formare un *professionista riflessivo*), per lo studio autonomo, e per la preparazione delle prove di esame, nonché del giusto tempo libero da dedicare alle attività extrauniversitarie ed alla cura della propria persona.

Obblighi di frequenza

Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività cliniche per le ore pianificate dal Consiglio di Corso di Laurea. Essi sono inoltre tenuti a rispettare la loro assegnazione ai docenti tutor clinici, così come previsto nell'Ordine degli Studi. L'osservanza della puntualità agli impegni clinici pianificati è obbligatoria per studenti e docenti, ed eventuali eccezioni, da parte di studenti, debbono essere limitate e avere il carattere della circostanza unica o essere seriamente giustificate. Eccezioni da parte dei docenti debbono essere comunicate agli organi di coordinamento del corso ed agli stessi studenti interessati con anticipo, rispetto al calendario degli incontri previsti. L'impegno orario complessivo, pianificato settimanalmente, deve essere congruo con quanto previsto nell'Ordinamento didattico.

4. Per un Codice di condotta dello studente

Gli studenti dovranno, durante la loro frequenza clinica e sotto la guida del docente tutor, sviluppare le capacità per saper condurre una relazione "medico-paziente" competente, che sappia riflettere il livello di pari dignità tra l'uno e l'altro, tenendo conto della naturale asimmetria, sia sul piano della competenza professionale che su quello del diverso coinvolgimento emotivo ed esistenziale. Al termine del loro percorso di formazione clinica, gli studenti dovranno quindi raggiungere la consapevolezza che nel rapporto medico-paziente il nucleo centrale dell'alleanza terapeutica è rappresentato da due elementi fondamentali: *competenza scientifico-professionale* e *disponibilità umana del medico*, che dimostra di essere in grado di suscitare la fiducia del paziente, che quindi gli riconosce *capacità di cura (cure)* e volontà di *prendersi cura* di lui e della sua malattia (*care*).

Gli studenti dovranno dar prova del livello di competenza e consapevolezza professionale raggiunto nell'intero periodo della formazione clinica, attraverso la discussione delle esperienze raccolte nel portfolio, una prova pratica che sia oggettiva, strutturata e ripetibile (uso di pazienti simulati e standardizzati, prove *bed-side*, esame clinico strutturato – OSCE), e l'esame orale.

Nel periodo della formazione clinica gli studenti sono pertanto tenuti al rispetto delle seguenti norme di condotta generale:

- a) **Saper rispettare il paziente e l'equipe sanitaria.** Lo studente avrà rispetto per gli "altri attori della **relazione** didattica e di cura": pazienti, professionisti della salute, docenti e altri studenti. Ogni studente è tenuto a trattare i pazienti con considerazione e pieno rispetto del loro punto di vista, della loro privacy e della loro dignità. In tutte le attività riguardanti la **relazione** con i pazienti, i colleghi e i docenti, gli studenti agiranno senza alcuna discriminazione che possa riguardare l'identità di genere, l'età, la nazionalità, le etnie, lo stato socio-economico, la razza, l'orientamento sessuale, il credo religioso, la disabilità, la malattia.

- b) **Saper essere un efficace e attento comunicatore.** Lo studente dovrà sempre tenere bene a mente di essere *uno studente* e non un medico abilitato alla professione. Dovrà pertanto essere consapevole delle proprie limitazioni e non eccedere dalle proprie prerogative quando si forniscono informazioni ai pazienti. Lo studente accetterà e osserverà strettamente il principio della confidenzialità dei dati che riguardano i pazienti. Lo studente non discuterà dei pazienti con altri studenti o professionisti, al di fuori del proprio reparto clinico, se non in forma del tutto anonima.
- c) **Saper osservare e rispettare i regolamenti, le procedure e le linee guida.** Lo studente dovrà essere a conoscenza, osservandone il pieno rispetto, dei regolamenti e delle procedure prescritte dall'Università e dall'Azienda Ospedaliera. In particolare, conoscerà le norme e le procedure riguardanti la sicurezza, osserverà gli obblighi sulle prescrizioni vaccinali, e si sottometterà, quando prescritto, alle procedure di accertamento da parte del Medico Competente.
- d) **Acquisire un comportamento aperto, chiaro ed onesto.** Lo studente non infrangerà la legge per alcun motivo, non avrà per nessun motivo atteggiamenti violenti, o userà la violenza contro altri o agirà disonestamente. Sono assolutamente esecrabili anche i comportamenti truffaldini durante gli esami, che non sono degni della professione medica.
- e) **Aver cura del proprio aspetto.** Lo studente dovrà avere cura del proprio aspetto, della propria igiene personale e del proprio comportamento che dovrà essere improntato alla modestia, alla sobrietà e ai costumi correnti. L'aspetto dello studente, così come quello del docente, dovrà essere tale da non influire negativamente sulla fiducia del paziente.
- f) **Saper agire con prontezza in risposta a qualsiasi problema.** Lo studente dovrà immediatamente informare il Responsabile medico del Reparto e/o il docente tutor cui è affidato su qualsiasi tipo di problema personale o del paziente che possa presentarsi e che sia tale da mettere a rischio la propria salute e quella del paziente stesso. Lo studente è tenuto inoltre a riferire e chiedere consiglio al proprio docente tutor se pensa che altri studenti o medici non abbiano agito correttamente.
- g) **Non abusare di alcolici; non assumere sostanze stupefacenti, evitare il fumo di sigaretta.** L'abuso di alcolici come pure l'assunzione di sostanze stupefacenti, da parte di docenti e studenti, può comportare rischio grave per i pazienti; le problematiche legate a tali abusi ed ai comportamenti aggressivi e scorretti che ne conseguono possono essere tali da compromettere la futura carriera professionale. Si osserveranno scrupolosamente, parimenti, le leggi vigenti sul divieto di fumo all'interno dell'Ospedale. Anche se non espressamente vietato dalla legge, sarebbe auspicabile evitare il fumo di sigaretta anche negli spazi aperti interni all'Ospedale, nel rispetto dei pazienti che transitano in questi luoghi.

5. Aspetti normativi finali

Si auspica che il presente codice di condotta, approvato dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di CLM in Medicina e Chirurgia, diventi parte integrante del Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Conferenza Permanente dei Presidenti CLMMC – Padova, 12-13 Aprile 2012
Forum "Etica della Docenza"

